Presidenza del Consiglio dei Ministri

Visti il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, che approva il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, e le successive modificazioni, nonché il relativo regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 21 aprile 1942, n. 444;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme di esecuzione del citato decreto n. 3 del 1957;

Vista la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, istitutiva dei Tribunali amministrativi regionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1973, n. 214, recante il regolamento di esecuzione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, in materia di concorso a referendario di Tribunale amministrativo regionale, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1981, n. 125;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, e in particolare l'art. 145, recante disposizioni in materia di dichiarazione dei servizi e documentazione;

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186;

Visto il combinato disposto dell'art. 28 della succitata legge 27 aprile 1982, n. 186 e degli articoli 18 e 19 del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, recante disposizioni in materia di incompatibilità applicabile ai magistrati amministrativi;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e, in particolare, l'art. 20, recante disposizioni relative alla partecipazione ai concorsi pubblici delle persone con disabilità;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Vista la legge 24 febbraio 1997, n. 27, e in particolare l'art. 5 che prevede l'aumento ad otto anni del termine di cui all'art. 14, primo comma, numero 6, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e, in particolare, l'art. 3 recante disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi;

ROMA 2010 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 011UXC0010

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e, in particolare, l'art. 16, che prevede il diritto e le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici delle persone con disabilità;

Vista la legge 21 luglio 2000, n. 205 e, in particolare, l'art. 14, comma primo, recante disposizioni in materia di aumento dell'organico dei magistrati amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Vista la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante "Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici" ed il relativo regolamento di attuazione, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 2005, n. 75;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

Visto il decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26 e, in particolare, l'art. 18 recante disposizioni in materia di tirocinio dei magistrati ordinari;

Vista la legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e, in particolare, l'art. 1, comma 15, recante disposizioni in materia di pubblicazione nei siti web istituzionali delle pubbliche Amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e, in particolare, l'art. 19 che prevede gli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso, nonché l'art. 49, recante la delega per l'adozione di un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, volto a determinare le modalità di applicazione delle disposizioni dello stesso decreto legislativo alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

ROMA 2016 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 011UXC0010

Visto il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013, n. 98 e, in particolare, l'art. 42, recante disposizioni in materia di certificazioni sanitarie;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, che dà attuazione alla delega di cui al predetto art. 49 e, in particolare, l'art. 7, recante le disposizioni relative alle modalità di pubblicazione dei dati e delle informazioni contenuti in atti adottati con decreto del Presidente della Repubblica o con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, in materia di gestione amministrativa, tra gli altri, del personale delle magistrature del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, nei siti istituzionali delle Amministrazioni del suddetto personale;

Visto l'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 10 ottobre 2017 e registrato alla Corte dei Conti il 3 novembre 2017, con il quale il Consiglio di Stato è autorizzato ad indire procedure concorsuali e ad assumere a tempo indeterminato, sul cumulo delle cessazioni dell'anno 2015 – budget 2016 e delle cessazioni dell'anno 2016 – budget 2017, 81 unità di personale con qualifica di referendario TAR, di cui 40 unità da bandire nel triennio 2017-2019, come risulta dalla Tabella 3, parte integrante dello stesso decreto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 2017, n. 132, recante modifiche agli articoli 14 e seguenti del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 214 del 1973;

Vista la delibera n. 29 del 19 aprile 2017 del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa, adottata nella seduta del 27 gennaio 2017 con cui sono stati individuati i criteri di valutazione dei titoli da inserire nel bando di concorso per referendario di Tribunale amministrativo regionale;

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 ed in particolare l'art. 1, comma 480 e seguenti, concernenti l'ampliamento dei posti in pianta organica dei magistrati amministrativi di cui alla tabella A allegata alla legge n. 186/1982;

Vista la delibera n. 65 del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa, adottata nella seduta del 6 luglio 2018, di indizione del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di 40 referendari di Tribunale amministrativo regionale;

Vista la delibera n. 62 del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa, adottata nella seduta del 5 luglio 2019, con la quale ha deliberato la modifica del dispositivo della predetta delibera n. 65, adottata nella seduta del 6 luglio 2018, stabilendo di inserire nel bando di concorso, dopo l'indicazione di n. 40 posti di Referendario T.A.R., l'inciso "con la previsione dell'aumento dei posti previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3";

ROMA, 2016 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 011UXC0010

Ritenuta, quindi, la necessità di bandire un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di quaranta referendari di Tribunale amministrativo regionale, in conformità' con quanto deliberato dal Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa nelle citate delibere n. 65 e 62, adottate rispettivamente nelle sedute del 6 luglio 2018 e del 5 luglio 2019;

Vista la Convenzione concordata tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Giustizia amministrativa e la Corte dei Conti, perfezionata in data 10 giugno 2019, in merito all'utilizzo del Portale "Concorsionline" della Corte dei Conti, per l'espletamento in modalità digitale della procedura concorsuale volta al reclutamento di quaranta referendari di Tribunale amministrativo regionale;

Visto l'Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (EU) 2016/679, stipulato in data 29 luglio 2019 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Giustizia amministrativa;

Visto l'atto di designazione della Corte dei Conti quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), sottoscritto in data 29/07/2019 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Giustizia amministrativa, ed accettato in pari data dalla Corte dei Conti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 1° giugno 2018, con il quale l'On. Dott. Giancarlo Giorgetti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con funzioni di Segretario del Consiglio dei ministri;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 6 giugno 2018, con il quale al predetto Sottosegretario è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, anche con riferimento alle funzioni di cui all'articolo 19, comma 1, lettera r), della legge 23 agosto 1988, n. 400, con esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della stessa legge n. 400 del 1988;

Decreta:

Art. 1

1. E' indetto un concorso di secondo grado, per titoli ed esami, a quaranta posti di referendario di Tribunale amministrativo regionale del ruolo della magistratura amministrativa, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di conferire, oltre i posti messi a concorso, anche quelli che risultino disponibili alla data di approvazione della graduatoria nei limiti stabiliti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

ROMA, 2016 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 011UXC0010

2. Al concorso possono partecipare gli appartenenti alle seguenti categorie:

1) i magistrati ordinari nominati a seguito di concorso per esame, che abbiano superato 18 mesi di tirocinio conseguendo una valutazione positiva di idoneità;
2) i magistrati contabili e della giustizia militare di qualifica equiparata a quelli di cui al numero 1);
3) gli avvocati dello Stato e i procuratori dello Stato alla seconda classe di stipendio;
4) i dipendenti dello Stato, muniti della laurea in giurisprudenza conseguita al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, con qualifica dirigenziale o appartenenti alle posizioni funzionali per l'accesso alle quali é richiesto il possesso del diploma di laurea, ivi compresi i militari appartenenti al ruolo ufficiali, con almeno cinque anni di anzianità di servizio maturati anche cumulativamente nelle suddette categorie;
5) il personale docente di ruolo delle università nelle materie giuridiche e i ricercatori i quali abbiano maturato almeno cinque anni di servizio;
6) i dipendenti delle regioni, degli enti pubblici a carattere nazionale e degli enti locali, muniti della laurea in giurisprudenza conseguita al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, assunti attraverso concorsi pubblici ed appartenenti alla qualifica dirigenziale o a quelle per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, con almeno cinque anni di anzianità maturati, anche cumulativamente, nelle predette qualifiche;
7) gli avvocati iscritti all'albo da otto anni;
8) i consiglieri regionali, provinciali e comunali, muniti della laurea in giurisprudenza, che abbiano esercitato le funzioni per almeno cinque anni o, comunque, per un intero mandato.

3. Le anzianità di cui ai precedenti punti, sono valutate anche cumulativamente, prendendo come requisito temporale minimo il più lungo tra quelli richiesti per le varie categorie fatte valere dal candidato.

Art. 2

1. La domanda di partecipazione deve essere inviata, a pena di decadenza, entro e non oltre le ore 17,00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami»; nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

2. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente mediante l'utilizzo del Portale concorsi online della Corte dei Conti, salvo quanto previsto dal successivo comma 3. Per la presentazione della domanda i candidati devono essere in possesso, a pena di inammissibilità, di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personalmente intestato al candidato e devono

ROMA 2016 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 011UXC0010

registrarsi al Portale concorsi all'indirizzo: https://concorsionline.corteconti.it e seguire la procedura ivi indicata.

3. In alternativa e soltanto per i candidati in condizioni di disabilità per minorazioni visive, certificate da struttura sanitaria pubblica, che non rende possibile l'utilizzo del Portale, la partecipazione al concorso può avvenire con le seguenti modalità:

- mediante domanda redatta in formato cartaceo secondo lo schema di cui all'Allegato B, che forma parte integrante del presente bando, ed inviata entro il termine di cui al comma 1, al seguente indirizzo:

Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio del Segretario Generale – U.S.R.I. Servizio personale delle magistrature

Concorso a 40 posti di referendario di T.A.R.

Via dell'Impresa n. 89

00187 ROMA.

Si considera prodotta in tempo utile la documentazione spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro lo stesso termine. Le stesse modalità valgono per l'inoltro delle pubblicazioni scientifiche di cui al comma 5 e della documentazione prevista dall'art. 5.

4. Le modalità di presentazione delle domande di cui al comma 3 possono essere adottate esclusivamente dai soggetti ivi previsti; pertanto, ove fossero utilizzate da altri candidati, esse non saranno prese in considerazione dall'Amministrazione.

5. In fase di compilazione della domanda di partecipazione il candidato deve esibire le pubblicazioni scientifiche di cui chiede la valutazione, in numero non superiore a dieci, nonché i documenti di cui all'art. 5 del presente bando.

6. Le pubblicazioni scientifiche devono essere trasmesse, in formato digitale, secondo le modalità illustrate sul portale di cui al comma 2. Nel caso in cui le pubblicazioni scientifiche superino il limite dimensionale per l'inserimento nel Portale dei concorsi, il candidato può inviarle in formato cartaceo in plico chiuso, entro il termine per l'inoltro della domanda, all'indirizzo:

Consiglio di Stato
Ufficio del personale di magistratura
Concorso a 40 posti di referendario di T.A.R.- Pubblicazioni scientifiche

Piazza Capo di Ferro, 13
00186 Roma.

Si considera prodotta in tempo utile la documentazione spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro lo stesso termine.

ROMA, 2016 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 011UXC0010

7. Le pubblicazioni scientifiche, in regola con le norme contenute nella legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni, saranno valutate secondo l'ordine indicato dal candidato in fase di compilazione della domanda di partecipazione. La Commissione valutatrice non è tenuta ad esaminare pubblicazioni ulteriori rispetto a quelle il cui punteggio, sommato, raggiunge il totale massimo attribuibile.

8. Le comunicazioni relative al concorso saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunicato in fase di registrazione al Portale. E' onere dei candidati inserire tempestivamente nel Portale concorsi ogni eventuale variazione del proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

9. Le comunicazioni ai candidati di cui al comma 3 saranno effettuate all'indirizzo di residenza o domicilio indicato nella domanda di partecipazione. E' onere dei predetti candidati comunicare tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri Ufficio del Segretario Generale – U.S.R.I. Servizio personale delle magistrature, a mezzo posta, ogni eventuale variazione del proprio indirizzo.

10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito PEC da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito PEC, né per eventuali disguidi telematici. Lo stesso vale per l'inesatta indicazione o tardiva comunicazione dell'indirizzo, nel caso di inoltro della domanda in formato cartaceo.

11. Le richieste di chiarimenti dei candidati, volte a risolvere le difficoltà incontrate nella presentazione della domanda mediante il Portale, potranno essere indirizzate esclusivamente ai recapiti telefonici e/o all'indirizzo PEC, indicati nel Portale concorsi di cui al comma 2.

Art. 3

1. Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare e autocertificare, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pena l'esclusione dal concorso, quanto appresso specificato: 1) cognome e nome; 2) data e luogo di nascita; 3) codice fiscale; 4) di essere in possesso della cittadinanza italiana; 5) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle stesse liste; 6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura; 7) di essere in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza conseguita al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni; 8) la categoria

ROMA 2016 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 011UXC0010

di attuale appartenenza per la quale, ai sensi dell'art. 1 del presente bando, si chiede l'ammissione al concorso, la qualifica e la relativa decorrenza giuridica; 9) l'eventuale ulteriore anzianità vantata in categoria diversa da quella di attuale appartenenza e per la quale si chiede l'ammissione al concorso, ai fini dell'eventuale valutazione di cumulo di cui all'ultimo comma dell'art. 1 del bando; 10) di non essere stato dichiarato decaduto o dispensato dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

2. I candidati appartenenti alla categoria di cui al numero 1) dell'art. 1 del bando devono, inoltre, dichiarare la data in cui è stato superato il periodo di tirocinio con valutazione positiva di idoneità. Per tali candidati, l'ammissione al concorso non è preclusa dalla mancata formalizzazione del relativo provvedimento di idoneità alla data di presentazione della domanda, salvo l'accertamento d'ufficio del requisito per i candidati ammessi alle prove orali e prima del relativo espletamento.

3. Nella domanda di partecipazione, il candidato disabile deve specificare, comprovando con idonea certificazione di struttura sanitaria pubblica, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

4. Le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati sono rilasciate ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 4

1. I candidati che intendono sostenere la prova facoltativa di lingua straniera debbono farne richiesta nella domanda, indicando quelle prescelte in numero non superiore a due.

Art. 5

1. Ai fini della valutazione di cui all'art. 8, terzo comma, del presente bando, in fase di compilazione della domanda devono essere forniti: 1) un curriculum vitae, recante l'indicazione degli studi compiuti, degli esami superati, dei titoli conseguiti, degli incarichi ricoperti e di ogni altra attività scientifica e didattica eventualmente esercitata; 2) il certificato rilasciato dalla competente università attestante le votazioni riportate nei singoli esami e nell'esame finale del corso di laurea in giurisprudenza, conseguita al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, ovvero una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; 3) copia dello stato matricolare rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza per i candidati di cui alle categorie indicate nell'art. 1 del bando, numeri 1), 2), 3), 4),

ROMA, 2016 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 011UXC0010

5) e 6), ovvero un'autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; 4) tutti i titoli utili, anche se già prodotti unitamente a precedenti domande di partecipazione a concorsi per referendario di Tribunale amministrativo regionale, corredati del relativo elenco.

2. I titoli dichiarati nella domanda e negli allegati devono essere autocertificati ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, mediante la procedura prevista sul Portale concorsi di cui all'art.2, comma 2. Per i candidati di cui all'art. 2 comma 3 i titoli dichiarati nella domanda e negli allegati devono essere autocertificati ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. I titoli saranno valutati secondo i criteri di cui all'allegato A, che forma parte integrante del presente bando.

4. Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione dal concorso, secondo le modalità di cui all'art. 2:

1) copia della ricevuta di versamento di euro 50,00, quale contributo per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso. Il versamento deve essere effettuato, specificando la causale "Concorso referendario Tar anno 2019", mediante bollettino postale sul conto corrente postale n.37142015, intestato a Tesoreria centrale dello Stato - Entrate del Consiglio di Stato e TAR, oppure mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente con il codice IBAN IT97 L 07601 03200 000037142015.
2) copia di un documento di identità del candidato in corso di validità.

Art. 6

1. I requisiti di ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, eccettuato il requisito di appartenenza alla categoria indicata nell'art. 1, comma 2, n. 8), del presente bando.

2. I candidati sono ammessi a sostenere le prove del concorso con riserva di accertamento dei requisiti richiesti per la partecipazione; l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti o per tardiva presentazione dell'istanza di partecipazione può essere disposta in ogni momento con decreto motivato del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità delegata, sentito il Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa.

ROMA 2016 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 011UXC0010

Art. 7

1. La Commissione esaminatrice verrà nominata con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità delegata e sarà composta da un Presidente di Sezione del Consiglio di Stato o qualifica equiparata che la presiede, da un Consigliere di Stato, da un Consigliere di Tribunale amministrativo regionale e da due professori universitari ordinari di materie giuridiche.

2. Con il medesimo decreto saranno nominati i commissari supplenti, destinati a sostituire gli effettivi in caso di assenza od impedimento.

3. Per le prove facoltative di lingua straniera la Commissione verrà integrata, ove occorra, da membri aggiunti per ciascuna delle lingue che saranno oggetto di esame.

4. Le funzioni di segretario sono svolte da un dirigente del ruolo del personale di segreteria in servizio presso la Giustizia amministrativa.

Art. 8

1. La Commissione esaminatrice determina, prima dell'inizio delle prove scritte, l'ordine di correzione delle predette prove e i criteri per la valutazione delle prove scritte e orali.

2. Dopo le prove scritte, la Commissione procede all'abbinamento delle quattro buste di ciascun candidato, inserendole in un'unica busta, dopo aver staccato le relative linguette numerate; numera le buste esterne e ne dispone la custodia in plico sigillato.

3. Prima della correzione delle prove scritte, la Commissione esaminatrice procede, secondo i criteri di valutazione di cui all'allegato A al presente bando, all'esame dei titoli di merito indicati nell'art. 5, solo nei confronti dei candidati che abbiano espletato tutte le prove scritte. Per la valutazione del complesso dei titoli, ogni commissario dispone di dieci punti.

4. Le operazioni di cui al secondo comma, sono effettuate dalla Commissione con l'intervento di almeno due componenti della Commissione stessa e di almeno due candidati, al termine della quarta prova scritta ovvero in altra data, immediatamente successiva e comunque non oltre sette giorni dalla data dell'ultima prova scritta, comunicata dalla Commissione al termine dell'ultimo giorno delle prove scritte.

ROMA, 2016 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 011UXC0010

Art. 9

1. Gli esami constano di quattro prove scritte e di una prova orale.

2. Le prove scritte consistono nello svolgimento di quattro temi (tre teorici ed uno pratico) sulle seguenti materie:1) diritto privato; 2) diritto amministrativo; 3) scienza delle finanze e diritto finanziario; 4) diritto amministrativo (prova pratica).

3. Ai fini della valutazione delle prove scritte ogni commissario dispone di dieci punti per ciascuna prova.

4. Sono ammessi alla prova orale i candidati i quali abbiano ottenuto una media di almeno quaranta cinquantesimi nel complesso delle prove scritte, purché in nessuna di esse abbiano conseguito meno di trentacinque cinquantesimi.

5. La valutazione inferiore a trentacinque cinquantesimi di una delle prove scritte preclude alla Commissione la valutazione delle altre.

6. I candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale ricevono la relativa comunicazione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio del Segretario Generale – U.S.R.I. Servizio personale delle magistrature tramite PEC (concorsotar@pec.governo.it) o a mezzo posta, all'indirizzo di residenza o domicilio eletto oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'art. 2, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte ed il punteggio riportato nella valutazione dei titoli di merito, almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere la prova orale.

7. La prova orale verte, oltre che sulle materie delle prove scritte, sul diritto costituzionale, sul diritto penale, sul diritto processuale civile e penale, sul diritto internazionale pubblico e privato, sul diritto del lavoro, sull'economia politica.

8. Nella prova orale i candidati devono riportare non meno di quaranta cinquantesimi.

9. Le prove facoltative di lingua straniera sono soltanto orali.

10. La valutazione complessiva è costituita dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli, dei punti riportati in ciascuna delle prove scritte e dei punti della prova orale. Alla somma dei punti riportati per i titoli e per le prove scritte ed orali la Commissione aggiunge non più di due punti per ogni lingua straniera che il concorrente dimostri di conoscere in modo da poterla parlare e scrivere correttamente.

ROMA, 2016 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 011UXC0010

Art. 10

1. Il diario e la sede delle prove scritte verranno resi noti mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale - «Concorsi ed esami» del 10 dicembre 2019.

2. I candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte nei giorni di esame, muniti di valido documento d'identità personale.

Art. 11

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza nella nomina devono presentare i documenti attestanti il possesso dei titoli stessi, entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione della Presidenza del Consiglio dei ministri, recante le relative modalità di inoltro.

2. I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria devono presentare alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Via della Mercede n. 96 - 00187 Roma o spedire a mezzo posta oppure tramite PEC all'indirizzo concorsotar@pec.governo.it entro il termine di venti giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, redatte ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

1) di avere la cittadinanza italiana; 2) di avere il godimento dei diritti politici; 3) di essere in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza; 4) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente; 5) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

3. Inoltre, i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, se appartenenti ad una delle categorie di cui all'art. 1, secondo comma, numeri 7) e 8), del presente decreto, devono presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445: a) la regolare iscrizione all'albo professionale degli avvocati e la data dell'iscrizione stessa, nonché l'inesistenza di provvedimenti o di procedimenti disciplinari a carico (solo per la categoria di cui all'art. 1, secondo comma, numero 7), del presente decreto); b) estratto dell'atto di nascita.

ROMA, 2016 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 011UXC0010

4. I concorrenti appartenenti alla categoria di cui all'art. 1, secondo comma, numero 8), del presente decreto devono altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di aver ricoperto la carica di consigliere regionale, provinciale o comunale e che abbiano esercitato tali funzioni per almeno cinque anni o comunque per un intero mandato.

Art. 12

1. La Presidenza del Consiglio dei ministri si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 13

1. Sono dichiarati vincitori del concorso i primi classificati in graduatoria in relazione al numero dei posti messi a concorso.

2. A parità di merito si osservano i criteri di preferenza stabiliti dalle disposizioni vigenti.

3. La graduatoria finale di merito del concorso, recante i nominativi dei vincitori e dei candidati dichiarati idonei, è approvata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità delegata, fatto salvo l'accertamento dei requisiti per l'ammissione alla qualifica di referendario del ruolo dei magistrati amministrativi regionali.

Art. 14

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Presidenza del Consiglio dei ministri e contitolare del trattamento, ex art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679, l'Amministrazione Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali, in base all'accordo in data 29/07/2019.

2. Responsabile del trattamento dei dati ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, in relazione alla fase della presentazione in via telematica delle domande, in base all'atto di designazione del 29/07/2019 è la Corte dei Conti, con autorizzazione al ricorso ad un subresponsabile, già individuato

ROMA 2016 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 011UXC0010

dalla Corte dei Conti in SOGEI con atto di designazione del 17 luglio 2019, accettato da SOGEI in data 18 luglio 2019.

3. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura concorsuale, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), (di seguito Regolamento).

4. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

5. Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da detta procedura.

6. I dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dalle persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

7. Qualora, in occasione delle operazioni di trattamento dei dati personali, le Amministrazioni venissero a conoscenza di categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Regolamento generale sulla protezione dei dati, essi saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste connesse alla procedura o previste dalla legge.

8. Ai sensi dell'art. 15 e seguenti del Regolamento, gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento.

9. Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

10. I Contitolari del trattamento indicano i rispettivi contatti al quale l'interessato può rivolgersi per esercitare i diritti sopra indicati:

- Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio del Segretario Generale - Ufficio studi e rapporti istituzionali - Servizio personale delle magistrature: Via della Mercede n. 96 - 00187 Roma, PEC concorsotar@pec.governo.it.

ROMA, 2016 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 011UXC0010

- Amministrazione Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali - Ufficio personale di magistratura, che ha sede in Roma, Piazza Capo di Ferro 13 - 00186 Tel. 06 68272317-2528, PEC cds-segreteriacapopers@ga-cert.it.

11. Gli interessati possono, inoltre, contattare il Responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal Regolamento.

12. In relazione all'espletamento della procedura concorsuale, sino alla formazione della graduatoria finale i dati di contatto con il Responsabile della protezione dei dati sono:

- per la Presidenza del Consiglio dei ministri PEC: USG@mailbox.governo.it
  E-mail: responsabileprotezionedatipcm@governo.it
- per l'Amministrazione Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali: PEC rpd@ga-cert.it
  E-mail rpd@giustizia-amministrativa.it.

13. Tali dati di contatto concernono le sole problematiche inerenti il trattamento dei dati personali e non l'andamento della procedura concorsuale o la presentazione di istanze di autotutela.

Art. 15

1. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico, l'Amministrazione si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni da adottare al riguardo, mediante avviso pubblicato sul Portale.

2. In ragione di quanto previsto dall'art. 25, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, le istanze di accesso inoltrate dai candidati successivamente allo svolgimento delle prove scritte, devono essere presentate direttamente alla Commissione, istituita presso il Consiglio di Stato - quale Organo che ha formato e detiene gli atti oggetto delle stesse istanze – al seguente indirizzo PEC: ConcorsoRefTAR@ga-cert.it, che sarà istituita dopo la pubblicazione degli ammessi alle prove orali. In ogni caso, l'accesso sarà consentito nel rispetto dei criteri espressi dalla costante e consolidata giurisprudenza, in materia di accesso agli atti da parte dei candidati.

3. Le notizie relative al concorso saranno pubblicate nell'apposita sezione «Amministrazione Trasparente» del sito istituzionale della Giustizia amministrativa.

4. Le notizie relative al concorso, ove necessario, saranno pubblicate anche dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Servizio per il personale delle magistrature.

ROMA, 2016 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 011UXC0010

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art. 16

1. Il presente decreto sarà trasmesso all'organo di controllo per il visto di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 02 AGO. 2019

Il Sottosegretario di Stato
(Giancarlo Giorgetti

CONSIGLIO DI STATO
TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI
Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria
Annotato nelle scritture al n° 408
Roma, 14 AGO. 2019 IL DIRIGENTE
Dott. Roberto Orsini

ROMA, 2016 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 011UXCU010

ALLEGATO A

Criteri di valutazione dei titoli

1. Ai sensi dell'art. 18 del regolamento n. 214/1973 ogni commissario dispone di dieci punti per la valutazione del complesso dei titoli. Il punteggio massimo conseguibile per i titoli è pari a 50.

2. La Commissione assegna il punteggio per i titoli secondo i seguenti criteri:

1) per l'anzianità di servizio o di esercizio delle funzioni di cui all'art. 14 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, **fino a 12 (dodici)** punti:

1.a) punti 4 (quattro) per ogni anno di anzianità, con l'esclusione degli anni previsti per l'ammissione al concorso ai sensi del citato art. 14;

1.b) il servizio effettuato in regime di tempo parziale va valutato proporzionalmente all'orario svolto;

1.c) il periodo di servizio inferiore all'anno va valutato se superiore a sei mesi;

2) per la qualità delle funzioni, fino a 15 (quindici) punti:

2.a) il punteggio è attribuito per anni di effettivo servizio o di attività, ovvero, nel caso di cui all'art. 14, n. 7, l. n. 1034/1971, per ciascun mandato completato, secondo quanto specificato nella Tabella n. 1 allegata;

2.b) sono computati tutti gli anni di servizio per i dipendenti pubblici, di esercizio dell'attività forense per gli avvocati e delle funzioni per i consiglieri regionali o di ente locale, compresi quelli richiesti per l'ammissione al concorso;

2.c) non si tiene conto degli anni di servizio o attività forense durante i quali è stata irrogata una sanzione disciplinare superiore alla sanzione disciplinare più lieve secondo l'ordinamento di appartenenza, salvo che sia intervenuta la riabilitazione entro la data di scadenza del bando;

2.d) si tiene conto di periodi di fuori ruolo o aspettativa computabili per legge nel servizio, ad esclusione dei periodi di aspettativa per incarichi politici elettivi;

2.e) per gli avvocati l'effettivo esercizio dell'attività è comprovato dall'iscrizione all'albo;

2.f) il punteggio per la qualità delle funzioni è cumulabile con il punteggio per l'anzianità di servizio;

3) per il voto di laurea, fino a 12 (dodici) punti, secondo quanto specificato nella Tabella n. 2 allegata;

4) per le pubblicazioni scientifiche fino a 5 (cinque) punti:

4.a) sono valutati esclusivamente gli articoli pubblicati su riviste scientifiche periodiche a rilevanza nazionale o internazionale e le pubblicazioni per le quali sia stato fatto il deposito legale ai sensi dell'art. 1 della legge 15 aprile 2004 n. 106 e di cui il candidato abbia presentato la documentazione con le forme previste dal presente bando;

4.b) sono valutate esclusivamente le pubblicazioni in materie giuridiche o economiche;

4.c) le pubblicazioni in collaborazione sono valutabili solo se è individuabile l'apporto del concorrente;

4.d) il punteggio è attribuito dalla Commissione nei limiti massimi di cui alla Tabella n. 3 allegata;

4.e) la Commissione valuta le pubblicazioni in relazione alla capacità di analisi e alla conoscenza della materia che esse denotano;

4.f) la Commissione valuta le pubblicazioni secondo l'ordine indicato dal candidato nella domanda di partecipazione e non è tenuta ad esaminare le pubblicazioni ulteriori rispetto a quelle il cui punteggio, sommato, raggiunge il totale massimo attribuibile;

5) titoli vari professionali e culturali, fino a 6 (sei) punti:

5.a) i titoli vari e il relativo punteggio sono elencati nella Tabella n. 4 allegata;

5.b) per titoli non previsti nella Tabella n. 4 la Commissione procede per analogia se assimilabili ai titoli della citata Tabella;

5.c)gli incarichi e le borse di studio elencati nella Tabella n. 4 sono valutati per il periodo ivi previsto, e alle condizioni ivi previste;

5.d) in relazione agli incarichi di giudice tributario e di magistrato onorario non sono valutati gli anni in cui è stata riportata una sanzione superiore a quella minima prevista dall'ordinamento di appartenenza, salvo che sia intervenuta la riabilitazione entro la data di scadenza del bando;

5.e) non sono valutabili i titoli non riconducibili, nemmeno per analogia, a quelli elencati nella Tabella n. 4;

5.f) non sono comunque valutabili:

5.f.1) i titoli utilizzati dal candidato quali requisiti di accesso al concorso o che hanno determinato lo svolgimento di servizio o funzione già valutato ai sensi dei nn. 1) o 2) del presente articolo;

5.f.2) i titoli che rientrano nel servizio o funzione del concorrente, ivi compresa la partecipazione a gruppi di lavoro o commissioni di studio;

5.f.3) le attestazioni di svolgimento di consulenza degli avvocati già comprese nel titolo procuratorio;

5.f.4) gli encomi e gli attestati di benemerenza;

5.f.5) le supplenze di insegnamento;

5.f.6) la pratica forense, la frequentazione delle Scuole delle professioni legali, il periodo di tirocinio presso gli uffici giudiziari, prodromici al conseguimento dei requisiti di accesso al concorso;

5.f.7) l'esercizio di mansioni superiori;

5.f.8) gli incarichi di commissario ad acta e le consulenze tecniche d'ufficio;

5.f.9) l'esercizio di funzioni politiche diverse da quelle di cui all'art. 14, n. 8, l. n. 1034/1071;

5.g) non sono valutabili i titoli, prodotti o autocertificati, ai sensi del presente bando, dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda, nemmeno in caso di tempestiva riserva di successiva integrazione della documentazione;

5.h) non sono valutabili i titoli non prodotti in originale, o in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi delle norme vigenti o il cui possesso non sia stato comunque dimostrato con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà; ai fini dell'autocertificazione è necessaria, oltre che la firma del dichiarante, l'allegazione di copia di valido documento di identità, che può essere unica per tutti i titoli autocertificati.

Tabella n. 1							
Punteggio per la qualità delle funzioni - massimo 15 punti sono computati tutti gli anni di servizio o attività o esercizio delle funzioni, compresi quelli richiesti per l'ammissione al concorso							
Cod	**A) 5 punti per ogni anno di servizio**	**Cod**	**B) 3 punti per ogni anno di servizio**	**Cod**	**C) 2 punti per ogni anno di servizio o svolgimento della funzione**	**Cod**	**D) 2 punti per ciascun mandato completato**
Q1	1) Avvocati dello Stato	Q6	6) Magistrati ordinari e magistrati militari	Q10	10) Avvocati del libero foro	Q13	13) consiglieri regionali e di enti locali
Q2	2) Magistrati della Corte dei conti	Q7	7) Procuratori dello Stato e dirigenti pubblici	Q11	11) ricercatori universitari		
Q3	3) Magistrati ordinari e magistrati militari che abbiano conseguito la seconda valutazione di professionalità	Q8	8) Funzionari della carriera direttiva	Q12	12) docenti di materie giuridiche negli istituti superiori		
Q4	4) Professori universitari di prima fascia	Q9	9) Professori universitari di seconda				
Q5	5) Avvocati cassazionisti						

Tabella n. 2		
Voto di laurea massimo 12 punti		
Cod.	**Voto di laurea**	**Punteggio**
L1	100	**1**
L2	101	**2**
L3	102	**3**
L4	103	**4**
L5	104	**5**
L6	105	**6**
L7	106	**7**
L8	107	**8**
L9	108	**9**
L10	109	**10**
L11	110	**11**
L12	110 e lode	**12**

Tabella n. 3		
Pubblicazioni scientifiche massimo cinque punti		
Cod.	**Pubblicazioni scientifiche**	**Fino ad un massimo di punti per ciascuna pubblicazione**
P1	Monografie	fino a **3** punti per ciascuna monografia
P2	contributi su volumi collettanei	fino a **2** punti per ciascun contributo
P3	articoli su riviste	fino a **1** punto per ciascun articolo
P4	note a sentenza	fino a **0,50** punti per ciascuna nota a sentenza

Tabella n. 4		
Titoli vari culturali e professionali massimo 6 punti		
Cod.	**Abilitazioni (diverse da quelle necessarie per l'accesso al concorso)**	**Punteggio**
T1-A	Abilitazione avvocato cassazionista per esame ex art. 22, comma 1, l. n. 247/2012 (e/o art. 3, l. n. 1003/1936)	**3,5**
T2-A	Abilitazione avvocato cassazionista ex art. 22, comma 2, l. n. 247/2012 (frequenza SSA e superamento della verifica finale di idoneità)	**3**
T3-A	Titolo di avvocato specialista ai sensi dell'art. 9, l. n. 247/2012 e 3 d.m. n. 144/2015	**Massimo 3** per la specializzazione in diritto amministrativo **1,5** per la specializzazione in diritto dell'ambiente **1,5** per altre specializzazioni **0,5**
T4-A	Abilitazione professione forense	**3**
T5-A	Abilitazione all'insegnamento di materie giuridiche negli Istituti superiori di secondo grado	**1,5**
T6-A	Altre abilitazioni professionali per professioni giuridiche o economiche	**0,10** per ciascuna con un massimo di **0,30**

Concorsi pubblici (con collocazione utile in graduatoria o idoneità, diversi da quelli utilizzati come requisito di accesso al concorso)

Cod.	**Concorso**	**Punteggio per il superamento**	**Punteggio per l'idoneità**
T7-C	Avvocato dello Stato e/o magistrato della Corte dei conti	**3,5**	**1,5**
T8-C	Professore universitario di prima fascia	**3,5**	**1,5** (idoneità e ASN)
T9-C	Magistrato ordinario e/o militare	**3**	**1**
T10-C	Procuratore dello Stato	**3**	**1**
T11-C	Notaio	**3**	**1**
T12-C	Professore universitario di seconda fascia	**2,5**	**1** (idoneità e ASN)
T13-C	Dirigente pubblico	**2,5**	**1**

T14-C	Ricercatore universitario	2	1
T15-C	funzionario direttivo	1,5	0,8
T16-C	magistrato amministrativo	_____	1,5

Incarichi e borse di studio a condizione del completamento dell'incarico/effettiva fruizione della borsa di studio

Cod.	Incarico o borsa	Punteggio
T17-I	Assegni di ricerca universitari	**0,50** per ciascun assegno Massimo **1**
T18-I	Borse di studio postlaurea conferite da università o dal CNR	**0,25** per ciascuna borsa Massimo **1**
T19-I	Altre borse di studio conferite per lo svolgimento di ricerche e studi postuniversitari da Enti pubblici o qualificate Istituzioni pubbliche o private, nazionali, internazionali, comunitarie o straniere	**0,10** per ciascuna borsa Massimo **0,40**
T20-I	Commissario prefettizio o sub-commissario prefettizio per la gestione di ente locale	**1** per ciascun incarico Massimo **2**
T21-I	Magistrato di commissione tributaria	**0,10** per anno Massimo **2**
T22-I	Magistrato onorario nell'ambito della magistratura ordinaria di primo grado (es. giudice di pace, viceprocuratore onorario, giudice onorario di tribunale)	**0,10** per anno Massimo **2**
T23-I	Contratto di insegnamento universitario in materie giuridiche	**0,50** per anno accademico Massimo **2**
T24-I	Incarico di segretario comunale o equivalente	**0,20** per anno Massimo **1**
T25-I	Incarico di funzioni dirigenziali generali presso una pubblica amministrazione	**0,20** per anno Massimo **1**
T26-I	Docenza presso la Scuola superiore per la pubblica amministrazione	**0,15** per 25 ore di insegnamento per anno Massimo **0,9**
T27-I	componente di commissione di concorso per funzioni direttive e superiori	**0,2** per ciascuna commissione Massimo **0,6**
T28-I	Componente di commissione di gara di appalto o concessione pubblici	**0,2** per ciascuna commissione Massimo **0,6**

T29-I	Componente di commissione di collaudo di appalto o concessione pubblici	**0,2** per ciascuna commissione di collaudo di appalto o concessione di lavori pubblici **0,1** per ciascuna commissione di verifica di conformità per servizi o forniture pubblici Massimo **0,6**
T30-I	Docenza a personale per almeno 25 ore in un anno	**0,05** per periodo minimo Massimo **0,5**
T31-I	Incarico di funzioni dirigenziali presso una pubblica amministrazione	**0,1** per anno Massimo **0,5**
T32-I	Componente di consigli di amministrazione di enti e società pubbliche o a partecipazione pubblica	**0,1** per anno Massimo **0,5**
T33-I	Curatore fallimentare	**0,10** per incarico Massimo **0,50**
T34-I	Revisore contabile	**0,10** per incarico Massimo **0,40**
T35-I	Incarichi dirigenziali in organismi di diritto pubblico	**0,10** per anno Massimo **0,30**
T36-I	Componente di gruppo di ricerca CNR o Università	**0,10** per incarico Massimo **0,20**

Titoli culturali e scientifici

Cod.	**titolo**	**Punteggio**
T37-S	Master [in materie giuridiche e/o economiche] della durata di almeno 1 anno presso Università italiana o straniera con giudizio e/o voto finale	**2** per titolo Massimo **4**
T38-S	Dottore di ricerca [in materie giuridiche e/o economiche]	**3** per titolo
T39-S	Lauree di durata almeno quadriennale	Seconda laurea **3** Terza laurea **2** Quarta laurea **1**
T40-S	Diploma di specializzazione in materie giuridiche e/o economiche (in relazione alla durata)	3 anni: **2** anni: **1,5** 1 anno: **1**
T41-S	Tirocinio sostitutivo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, d.l. n. 69/2013 (della durata di 18 mesi) Tirocinio sostitutivo presso gli uffici giudiziari della durata di 1 anno	**1,5 punti** **2 punti se presso organi della giustizia amministrativa**

		1 punto **1,5 punti se presso organi della giustizia amministrativa**
T42-S	Lingua straniera diversa da quelle eventualmente scelte per la prova orale, con attestato di livello almeno B1 o equivalente	Prima lingua **0,500** Seconda lingua **1** Terza lingua **1,5**
T43-S	Patente europea per l'uso del computer (ECDL)	Massimo **1,5** ECDL base **0,2** ECDL standard **0,5** ECDL full standard **1** ECDL expert **1,5**
T44-S	Diploma di frequenza della SSPA in relazione alla durata in materie giuridiche e/o economiche (minimo 60 ore o 6 mesi)	**0,20** per periodo minimo Massimo **1**
T45-S	Corso di perfezionamento post laurea in materie giuridiche e/o economiche con giudizio finale	**0,50** per ciascun corso Massimo **1**
T46-S	Giurista informatico con attestato di livello superiore	**1**
T47-S	Cultore della materia in materie giuridiche e/o economiche presso cattedra universitaria	**0,10** per anno accademico Massimo **0,30**

ALLEGATO B
MODULO DI DOMANDA
(Da compilare, a pena di inammissibilità della domanda, solo da parte dei candidati di cui all'art. 2 comma 3 del Bando di concorso)

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE
U.S.R.I. – SERVIZIO PERSONALE DELLE MAGISTRATURE
Concorso a 40 posti di Referendario di TAR
Via dell'Impresa 89
00187 ROMA

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____

_____ C.F. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a sostenere il concorso, per titoli ed esami, a 40 posti di Referendario di T.A.R., indetto con D.P.C.M. 12/08/2019 pubblicato nella G.U. IV serie speciale n. 72 del 10/09/2019
A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. dichiara che:

1. è nato/a il _____ a _____ prov. ___
   e residente a _____
   provincia _____ C.A.P. _____
   via _____ N° ____
2. è cittadino/a italiano/a;
3. è iscritto/a nelle liste elettorali del comune di _____
   _____ **(a)**
   vedere note esplicative in calce allo schema di domanda;
4. *(selezionare la voce di interesse)* **(b)**

   ○ **non** ha riportato condanne e **non** ha in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, e **non** risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313

   ○ ha riportato condanne e ha in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, e risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313

   _____

5. ha conseguito la laurea in giurisprudenza, al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, in data _____ presso l'Università _____ con la seguente votazione: _____

6. la categoria di attuale appartenenza in virtù della quale, ai sensi dell'art. 1 del bando, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso è: **(c)**

   1 - Magistrati ordinari nominati a seguito di concorso per esame;
   qualifica _____ dal _____ al _____
   data di superamento dei 18 mesi di tirocinio _____

Specificare il periodo, la qualifica e le amministrazioni presso cui il candidato ha prestato servizio _____

2 - Magistrati contabili e della giustizia militare di qualifica equiparata a quelli di cui al punto 1;
qualifica _____ dal _____ al _____
amministrazione di appartenenza _____

Specificare il periodo, la qualifica e le amministrazioni presso cui il candidato ha prestato servizio _____

3 - Avvocati dello Stato e procuratori dello Stato alla seconda classe di stipendio;
qualifica _____ dal _____ al _____
amministrazione di appartenenza _____

Specificare il periodo, la qualifica e le amministrazioni presso cui il candidato ha prestato servizio _____

4 - Dipendenti dello Stato;
qualifica _____ dal _____ al _____
amministrazione di appartenenza _____

Specificare il periodo, la qualifica e le amministrazioni presso cui il candidato ha prestato servizio _____

5 - Personale docente di ruolo delle università nelle materie giuridiche e ricercatori;
qualifica _____ dal _____ al _____
amministrazione di appartenenza _____

Specificare il periodo, la qualifica e le amministrazioni presso cui il candidato ha prestato servizio _____

6 - Dipendenti delle regioni degli enti pubblici a carattere nazionale e degli enti locali;
qualifica _____ dal _____ al _____
amministrazione di appartenenza _____

Specificare il periodo, la qualifica e le amministrazioni presso cui il candidato ha prestato servizio _____

7 - Avvocati iscritti all'albo;
data iscrizione all'albo _____ cancellazioni _____

_____

_____

_____

8 - Consiglieri regionali, provinciali e comunali;
qualifica _____ dal _____ al _____
amministrazione di appartenenza _____

Specificare il periodo, la qualifica e le amministrazioni presso cui il candidato ha prestato servizio _____

7. l'ulteriore anzianità vantata in categoria diversa da quella di attuale appartenenza per la quale si chiede l'ammissione al concorso, ai fini dell'eventuale valutazione di cumulo di cui all'ultimo comma dell'art.1 del bando, è la seguente: **(d)** _____

8. *(selezionare la voce di interesse)* **(e)**

○ **non** è stato dichiarato/a decaduto/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

○ è stato dichiarato/a decaduto/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

_____

9. intende sostenere la prova facoltativa nelle seguenti lingue straniere:
9.a) _____ 9.b) _____

10. necessita del seguente ausilio per disabilità e/o di tempi aggiuntivi per le prove: (f)

_____

11. è a conoscenza della previsione secondo la quale tutte le comunicazioni, relative al concorso saranno inviate al seguente indirizzo di residenza o domicilio eletto:

_____

12. dichiara di avere i seguenti recapiti telefonici (indicarne almeno uno):
tel. fisso: _____ tel. cellulare: _____

13. allega alla presente domanda la documentazione prevista dagli artt. 2 e 5 del bando del cui contenuto dichiara la veridicità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 24/12/2000 n. 445, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R.;

14. autorizza il trattamento dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), ai fini e nei limiti indicati dall'art. 14 del bando di concorso.

Luogo e data _____ _____ firma _____

Note esplicative

a) Indicare eventuali motivi della cancellazione o mancata iscrizione.

b) L'aspirante che abbia riportato condanne o abbia in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, deve indicare le sentenze o i provvedimenti di condanna o di applicazione dei provvedimenti di prevenzione, ovvero la natura del procedimento penale e il reato ascritto.

c) Specificare, ai sensi dell'art. 1 del bando, la categoria per la quale si partecipa al concorso e la relativa decorrenza giuridica.

I candidati appartenenti alla categoria di cui al numero 1) dell'articolo 1 del bando devono dichiarare la qualifica attualmente posseduta, la decorrenza giuridica nella predetta qualifica e la data in cui è stato superato il periodo di tirocinio con valutazione positiva di idoneità.

I candidati appartenenti alle categorie di cui ai numeri 2) 3) 4) 5) e 6) dell'articolo 1 del bando devono dichiarare la qualifica attualmente posseduta, la decorrenza giuridica nella predetta qualifica e l'Amministrazione di appartenenza.

I candidati appartenenti alla categoria di cui al numero 7) dell'articolo 1 del bando devono dichiarare la data di iscrizione all'albo ed eventuali cancellazioni dal medesimo.

d) Specificare i dati, avendo però cura di riferirli a eventuali anzianità di servizio o professionale maturate in categorie diverse da quella di attuale appartenenza.

e) Indicare le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

f) Il candidato deve obbligatoriamente comprovare con idonea certificazione sanitaria rilasciata da una struttura pubblica. Indicare la tipologia di ausilio richiesto e l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per le prove.